CURRICULUM VITAE:

Il **Dr.** ALBERTO GIROTTO e' nato a Padova il 28 Marzo 1959 e si e' laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Universita' di Padova . E' iscritto all' Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Padova (iscrizione all'Albo n°6727)

Ha svolto la sua attività in Chirurgia Ortopedica, fino al 1994, come Collaboratore del Prof. Antonio Volpe presso la II Clinica Ortopedica dell' Università di Padova maturando esperienza nella Chirugia del Piede e nella Chirurgia Protesica dell'Anca.

Dal 1994 ad oggi, esercita l'attivita' di Chirurgo Ortopedico, specializzato in Chirurgia del Ginocchio, con il ruolo di AIUTO RESPONSABILE presso l' "UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA DEL GINOCCHIO E ARTROSCOPIA" del POLICLINICO DI ABANO TERME, coordinata dal Dr. Roberto Nardacchione.

Dal 2020 è il REFERENTE PER LA CHIRURGIA PROTESICA DI GINOCCHIO AD ALTA COMPLESSITA' del Policlinico di Abano Terme.

Parallelamente alla attivita' chirurgica, dal 2003 al 2010 ha inoltre ricoperto il ruolo di **Primario** del Servizio di Riabilitazione Ortopedica Postoperatoria del Policlinico di Abano Terme, indirizzata alla rieducazione funzionale del Paziente operato di protesi di ginocchio e anca, introducendo e affinando moderne metodiche di riabilitazione accelerata in grado di garantire un rapido ritorno alla autonomia nelle comuni attivita' quotidiane.

Il Dr. Alberto Girotto esegue annualmente un elevato numero di interventi chirurgici al ginocchio. In particolare ad oggi, ha eseguito come primo operatore OLTRE 5000 INTERVENTI DI PROTESI DI GINOCCHIO (REPORT ANNI 2020-2021: 613 IMPIANTI PROTESICI).

Gli interventi con protesi totale o parziale (monocompartimentale) vengono eseguiti dopo la scelta chirurgica personalizzata, con metodica tradizionale, metodica robot assistita con sistema MAKO RIO o metodica di navigazione computerizzata con sistema ZIMMER " MIRO' ".

Per quanto riguarda la Chirurgia Artoscopica di Ginocchio e la Traumatologia dello Sport, esegue abitualmente interventi chirurgici indirizzati al trattamento della patologia meniscale o cartilaginea e delle lesioni legamentose, sia con tecnica di ricostruzione legamentosa mediante innesto di trapianti tendinei autologhi sia con tendini da donatore o con innesto sintetico tipo Lars (come primo operatore ha eseguito OLTRE 8000 INTERVENTI ARTROSCOPICI).

Gli interventi in regime convenzionato con il SSN vengono eseguiti presso il Policlinico di Abano Terme.

Gli interventi in regime privato vengono effettuati presso la Casa di Cura Diaz a Padova.

NOTE DI TECNICA CHIRURGICA PROTESICA

Le protesi possono essere di due tipi: **parziali monocompartimentali** (per il compartimento mediale interno, per il compartimento laterale e la femoro rotulea) o **totali**.

Dal 2010, effettua la protesizzazione parziale monocompartimentale o totale con **metodica robot** - **assistita, mediante studio preoperatorio con TAC tridimensionale mirata** alle caratteristiche individuali del ginocchio da operare.

Il dr Girotto esegue la protesizzazione totale anche con la metodica di " navigazione " computerizzata.

Queste tecniche permettono al chirurgo, in casi selezionati, di operare con estrema precisione e in modo meno invasivo, garantendo al paziente più rapidi risultati in termini di ripresa della autonomia e controllo del dolore.

Sinteticamente, quando sono stabilite le indicazioni cliniche chirurgiche, si procede con l'acquisizione di una **Tac tridimensionale**.

A questo punto il chirurgo, grazie al sofisticato software messo a disposizione per la protesica robotizzata, può "virtualmente" e con altissima precisione, posizionare la protesi utilizzando le immagini tridimensionali della Tac quando ancora il paziente è in fase di preparazione.

In sala operatoria l'intervento viene eseguito interfacciando l'immagine TAC tridimensionale con il sistema computerizzato collegato al robot, permettendo con questa nuova tecnica chirurgica di riprodurre fedelmente il posizionamento preimpostato.

La tecnica Robotica garantisce quindi accuratezza e massima precisione chirurgica, riducendo sensibilmente i rischi legati all'insidiosità tecnica del tipo di intervento.

Questa tecnica infine allarga la fascia d'età dei pazienti, anche sportivi, a cui proporre una soluzione di tipo protesico, riduce i giorni di ricovero - dopo solo poche ore il paziente ritorna a camminare - e permette, attraverso uno specifico protocollo riabilitativo precoce (Protocollo Post-Operatorio/Riabilitativo "FAST TRACK"), di ritornare velocemente alle normali attività quotidiane.

Quando indicato, esegue abitualmente INFILTRAZIONI ENDOARTICOLARI PER IL TRATTAMENTO RIPARATIVO / RIGENERATIVO DEL DANNO CARTILAGINEO.

E' **relatore** a numerosi Congressi Nazionali e Internazionali Ortopedici ed e' autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia ortopedica e riabilitativa.